

ISTITUTO COMPRENSIVO “E. Mattei”.

Scuola Primaria Matelica ed Esanatoglia

Oggetto: Approvazione e Attivazione “Progetto Sperimentale Cattedra Inclusiva” a.s. 2025/26

Premessa

Visto:

- la proposta di legge presentata il 25 gennaio 2025 relativa all’istituzione della “cattedra inclusiva”, finalizzata a superare la netta separazione tra insegnamento curricolare e attività di sostegno;
- la normativa vigente in materia di inclusione scolastica (**Legge 104/92, D.Lgs. 66/2017** e successive modifiche);
- le Linee Guida per l’inclusione scolastica emanate dal Ministero dell’Istruzione;

Considerata la volontà dell’Istituto di sperimentare pratiche innovative per rafforzare la corresponsabilità educativa e favorire l’inclusione come modalità ordinaria di insegnamento, **e tenuto conto che la proposta nasce dalle indicazioni emerse dal GLI di fine anno, il quale, nella fase di valutazione e stesura del Piano per l’Inclusione, ha rilevato la necessità di colmare il punto relativo a un maggiore coinvolgimento e a una co-progettazione più strutturata tra docenti curricolari e docenti di sostegno**, si propone l’attivazione del progetto sperimentale “*Cattedra inclusiva*” nella scuola primaria.

Progetto sperimentale di cattedra inclusiva nella scuola primaria

Motivazioni e riferimenti normativi

La proposta di legge sulla *cattedra inclusiva* e il progetto sperimentale ad essa ispirato mirano a creare un contesto scolastico in cui tutti i docenti siano corresponsabili della crescita formativa e personale degli alunni, superando la tradizionale separazione tra insegnamento curricolare e sostegno.

Il modello prevede che:

- i docenti di sostegno possano assumere l’insegnamento di una o più discipline curricolari, in base alle proprie competenze e al monte ore di presenza in classe;
- i docenti curricolari, nelle ore corrispondenti, possano svolgere attività di sostegno, operando in sinergia con il collega specializzato;
- le scelte organizzative siano definite sulla base delle competenze disciplinari e delle esperienze professionali dei docenti coinvolti;
- la co-progettazione e la valutazione degli interventi siano condivise, al fine di garantire continuità didattica e coerenza educativa;
- la corresponsabilità educativa diventi una modalità ordinaria di insegnamento, a beneficio di tutti gli alunni.

Obiettivi

Il progetto intende:

- consolidare la corresponsabilità tra docenti curricolari e di sostegno;
- valorizzare le competenze disciplinari dei docenti specializzati;
- potenziare le capacità inclusive di tutti i docenti;
- favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- utilizzare metodologie attive (peer tutoring, cooperative learning, didattica laboratoriale);
- potenziare le competenze sociali, emotive e cognitive di tutti gli alunni;
- promuovere un clima scolastico che riconosca la diversità come risorsa.

Destinatari

Tutti gli alunni di una o più classi della scuola primaria coinvolte.

Insegnanti curricolari e di sostegno.

Criteri di attuazione

La sperimentazione sarà avviata nelle classi della scuola primaria in cui siano presenti alunni con disabilità, secondo le seguenti modalità:

- **Presenza del docente di sostegno per 11 ore:** assunzione dell'insegnamento curricolare di una disciplina.
- **Presenza del docente di sostegno per 22 ore:** assunzione dell'insegnamento curricolare di due discipline.

Come la proposta di legge viene considerata l'età delle docenti di oltre 60 anni di aderire volontariamente al progetto.

Nelle ore corrispondenti, il docente curricolare svolgerà attività di sostegno. Le discipline saranno scelte in base alle competenze e alle esperienze professionali dei docenti.

Saranno escluse dalla sperimentazione le situazioni in cui l'alunno con disabilità presenti difficoltà molto gravi che richiedano una progettazione fortemente differenziata rispetto alla classe.

L'orario sarà definito in coerenza con le indicazioni ministeriali e saranno previsti momenti di co-progettazione settimanale. Il coordinamento sarà affidato a un referente del **GLI**.

Indicatori di successo

Incremento del benessere scolastico e della partecipazione attiva degli alunni;
miglioramento dei risultati scolastici;
maggiore collaborazione tra i docenti;
riduzione dei casi di esclusione o isolamento.

MONITORAGGIO

Le azioni di monitoraggio comprenderanno:

- osservazioni sistematiche in classe, per rilevare l'efficacia delle attività e la partecipazione degli alunni;
- raccolta di documentazione (materiali didattici, progettazioni, registri di codocenza) utile a ricostruire l'evoluzione del progetto;
- incontri periodici di verifica tra i docenti coinvolti, finalizzati alla condivisione di buone pratiche e alla risoluzione di eventuali criticità.

Indicatori di valutazione

- *Qualitativi*: livello di collaborazione e co-progettazione tra docenti, grado di partecipazione e inclusione degli alunni, miglioramento del clima relazionale e della percezione di appartenenza alla comunità classe.
- *Quantitativi*: numero di ore realizzate in modalità inclusiva, partecipazione alle attività di formazione, frequenza degli incontri di co-progettazione.

L'obiettivo è perfezionare progressivamente l'organizzazione e le metodologie adottate, così da renderle sempre più efficaci e sostenibili. Poiché, una volta approvata la proposta di legge, la contitolarità potrà estendersi a un numero maggiore di ore rispetto a quelle della sperimentazione, il monitoraggio servirà a individuare i punti di forza e le criticità per rimuovere queste ultime attraverso interventi adeguati al fine di promuovere le condizioni necessarie per garantire la continuità e l'ampliamento del modello.

A fine anno scolastico sarà redatta una relazione finale con risultati, criticità e proposte di intervento. Il documento sarà discusso in Collegio e precedentemente in Commissione Inclusione e in sede di stesura del PI annuale.

Formula di approvazione

Il Collegio dei Docenti,

- esaminata la proposta;
- valutata la coerenza con il PTOF e con le priorità educative dell'Istituto;

Delibera

- di approvare il progetto sperimentale “Cattedra inclusiva” per l’anno scolastico 2025/26;
- di affidarne il coordinamento al referente del GLI;
- di procedere al monitoraggio e alla valutazione finale per un eventuale miglioramento della sperimentazione.

Durata del progetto

Anno scolastico 2025-2026